



Un vademecum verso Family 2012



Due pagine speciali che diventano un vero e proprio vademecum per prepararsi al VII Incontro mondiale delle famiglie, che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno. Il programma del Congresso che si svolgerà in quei giorni e tutte le modalità per l'accoglienza.

«time out»

Pensare a un amore per sempre è una scommessa affascinante

DI GEROLAMO FAZZINI

«L'uomo possiede la libertà, ossia la libera responsabilità di essere capace di usare la corta durata che gli viene offerta nel tempo per imparare ad amare per sempre, al di là del tempo. Questa frase dell'Abate Pierre mi pare sia un'attesa molto bene al cammino di riflessione che stiamo proponendo su queste pagine in vista di «Family 2012». Specialmente oggi, giorno in cui la Diocesi celebra la Festa della famiglia. A ben guardare, la coppia cristiana è qualcosa di unico: un amore impastato di tempo che, tuttavia, ha la pretesa di andare oltre, al di là del tempo, osando pronunciare il «per sempre». Una prerogativa che, di sua natura, appartiene solo a Dio. I cristiani, in virtù della fede, non sono messi al riparo dalle tentazioni, non sono privati magicamente delle loro fragilità. L'ombra del tradimento incombe anche su di loro. L'unica differenza è di prospettiva: se ci si mette alla sequela del Dio della Bibbia - che, per spiegare il suo amore per il popolo ebraico, non trova nulla di meglio se non paragonarlo all'amore tra l'uomo e la donna - pensare a un amore «per sempre» non è più un auspicio temerario. Ma una scommessa possibile e affascinante, per quanto ardua ed esigente.

www.family2012.com



MILANO SETTE

Domenica 29 gennaio 2012

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - Comunicazione sociali  
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanate 1  
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961  
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane  
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano  
Telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483  
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it  
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia  
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

Domenica prossima giornata per la vita: testimonianza del presidente della Fondazione Camen

Educare giovani e famiglie a innamorarsi della vita

DI RICCARDO PICCOLO \*

Nella mia vita professionale, e anche oggi come presidente della Fondazione Camen, ho sempre operato in ambiti in cui la vita, il sostegno della vita, la qualità della vita costituiscono l'obiettivo principale da realizzare. Concretamente, nelle realtà incontrate (case di riposo, centri diurni e ospedali...) non sempre è stato facile coniugare gli obiettivi istituzionali con le risorse disponibili. A volte anche in presenza di risorse umane, economiche e strutturali sufficienti, la mancanza di un fattore importante quale è la comunicazione fra operatore e assistito ha reso e rende difficile il raggiungimento completo dell'obiettivo quale ad esempio per le case di riposo è l'accompagnamento sereno negli ultimi anni della propria esistenza; negli ospedali la comprensione del proprio stato di malattia e di guarigione in totale fiducia con l'operatore; nei consultori una ripresa del rapporto interrotto tra figli e genitori basato sull'amore, con la mediazione dell'operatore in grado di risvegliare quella comunicazione. Oppure l'assenza di modelli gestionali efficienti rendeva difficile e a volte incompleto il raggiungimento dell'obiettivo, vedesi ad esempio le difficoltà insorte nel campo dell'integrazione ospedaliera e servizi territoriali, causa della separazione istituzionale degli stessi. Anche i consultori familiari voluti dal legislatore nazionale e regionale come agenzie territoriali di prossimità nel loro operare hanno colto l'importanza dell'incontro/dialogo con i giovani e con le famiglie. Quale occasione migliore nel celebrare la giornata della vita, per analizzare ed eventualmente migliorare le attività che i consultori svolgono quando incontrano i giovani nei loro luoghi di formazione siano

essi scuole, oratori o altro per affrontare tematiche quali il senso della vita; l'educazione all'affettività e alla sessualità; i fondamenti dell'esistenza dell'uomo e della donna, la relazionalità e specialmente il bisogno d'amore. In questi incontri vengono anche intercettati i genitori dove si discute di quanto diventi arduo per i ragazzi tenere insieme la consapevolezza di sé, del mondo in cui viviamo, la libertà e responsabilità delle loro decisioni, cioè quegli elementi che risultano essenziali per una vera educazione di sé. Ecco quindi l'esigenza per i consultori di favorire, con modelli operativi, la qualità della vita, lo sviluppo, la socializzazione e l'integrazione così da prevenire l'abbandono, l'emarginazione e il disagio sociale e facilitare per le famiglie l'integrazione nel territorio e la fruizione delle risorse per prevenire situazioni di



Riccardo Piccolo

isolamento familiare, causa di difficoltà per lo sviluppo armonico del rapporto genitori-figli. Risulta evidente come questi interventi richiedano non solo la capacità di individuare i bisogni e la qualità delle risposte, ma soprattutto esperienze professionali altamente qualificate, risorse finanziarie sufficienti, modelli programmatici predisposti dagli organismi istituzionali regionali e territoriali e politiche che riconoscano concretamente nella famiglia il nucleo base su cui si sviluppa tutto il sistema sociale ed economico. Ecco allora che ripercorrendo il quadro dei servizi a sostegno della vita per «accoglienza sempre» porta a riflettere come l'elemento che attraversa tutta questa realtà. I giovani che nella giornata per la vita sono coinvolti in prima persona devono comprendere che «il futuro è loro affidato con stima e grande attesa».

\* Presidente Fondazione Camen



Le realtà che operano in Diocesi

La Giornata per la Vita, che si celebra domenica 5 febbraio sul tema «Accogliamola la vita, sempre!», è occasione anche per far conoscere le realtà che sono al servizio della vita: il Consultorio decanale, il Cav e di altri organismi, anche diocesani. Sono previsti nelle parrocchie e nelle Comunità pastorali momenti di presentazione/testimonianza, durante la giornata o anche nei giorni di preparazione. Ecco l'elenco delle realtà che operano in Diocesi.  
Anania - Sportello di orientamento all'Affido e all'adozione - Via S. Bernardino, 4 - Milano (tel. 02.76037343 - www.caritas.it - anania@caritas.it).  
Fondazione Camen - Centro Ambrosiano Metodi Naturali Onlus - Via S. Cristoforo, 3/5 - Milano (tel. 02.48953740 - 02.42292289 - www.fondazionecamen.org - fondazione.camen@libero.it).  
Spazio Famiglia - Associazione di solidarietà familiare - Via S. Antonio, 5 -

Milano (tel.02.58391347 - www.azionecattolica.it - famiglia@azionecattolica.it) - spazio.famiglia@indialogo.it).  
Fav - Fondazione Ambrosiana per la Vita - Via S. Antonio, 5 - Milano (tel. 02.583913 - www.favambrosiana.it - info@favambrosiana.it).  
Progetto Gemma per «l'adozione» prenatale a distanza della vita minacciata da aborto - Via Tonezza, 3 - Milano (tel. 02.48702890, fax 02.48705429 - www.progettogemma.it - www.mpv.org - progettogemma@mpv.org).  
Sul territorio operano diversi Consultori Familiari, Centri di Aiuto alla Vita (Cav) e altre realtà cui la Diocesi, le Zone pastorali, i Decanati, le Comunità pastorali e le parrocchie fanno riferimento. Per l'elenco dei Consultori di ispirazione e/o di iniziativa cristiana: www.chiesadimilano.it/famiglia. Per l'elenco dei Cav rivolgersi a Federvita (via Tonezza, 3 - Milano (tel. 02.48701374).

il convegno sabato 4 febbraio

Affido e adozione: scelte di accoglienza

Un'occasione per riflettere, confrontarsi e ascoltare testimonianze sul tema dell'accoglienza e l'affido di bambini e ragazzi. È il convegno annuale dello Sportello Affido Adozione Anania, alla vigilia della Giornata per la vita. Quest'anno si terrà sabato 4 febbraio presso l'Istituto Sacra Famiglia a Cesano Boscone (piazza Mons. Moneta, 1), dalle ore 9 alle ore 13 sul tema «Scelte di accoglienza tra festa e lavoro». Dopo il saluto di apertura di monsignor Mario Delpini, sono previsti gli interventi di Matteo Zappa, responsabile Area Minori di Caritas Ambrosiana, Francesca Borsani, psicologa nell'ambito dell'affido, e Michele Metzger del Condominio solidale «Vigne» Mondo di Comunità e Famiglia. Per iscrizioni e informazioni (possibilmente entro mercoledì 1 febbraio): Sportello Anania (tel. 02.76037343; e-mail: anania@caritas.it). Lo Sportello Anania è un progetto frutto della collaborazione tra Caritas Ambrosiana e Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano, finalizzato alla promozione della cultura dell'accoglienza, attraverso l'orientamento ad alcune sue forme, in particolare l'affido e l'adozione. Lo Sportello è un servizio rivolto alle persone che sono interessate ad accostarsi a queste opportunità e che, attraverso un incontro, desiderino essere orientate nella scelta. Nello stesso tempo è una risorsa a disposizione delle parrocchie per proporre momenti di riflessione sulla cultura dell'accoglienza e di promozione e formazione all'interno delle comunità.

lo schema on line

Le veglie di preghiera sul territorio

In preparazione alla Giornata per la Vita (5 febbraio) verranno celebrate Veglie di preghiera nelle singole realtà pastorali: decanati, parrocchie, comunità e unità pastorali. Per facilitare le celebrazioni, il Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano ha predisposto un modello che si può scaricare dal sito: www.chiesadimilano.it e adattare liberamente alle singole situazioni: incontri di preghiera, Veglia eucaristica, celebrazione dei Vespri. Nello schema proposto ci sono anche alcune lettere dal Messaggio del Consiglio episcopale permanente per la Giornata per la vita.

da segnalare entro il 6

Un premio a persone aperte alla vita

La Fondazione Ambrosiana per la Vita organizza il Premio «Persone per la Vita» che sarà assegnato alle persone che nel 2010-2011 si siano distinte per l'impegno nella realizzazione di iniziative volte a educare al rispetto della vita nascente; persone che hanno operato opportune azioni attraverso per stimolare e moltiplicare consapevolezza e servizi nell'area educativa e sociale di vita della vita nascente. Saranno assegnati tre premi, uno di 5.000 euro e due di 2.000 euro, da devolversi a Onlus segnalate dai vincitori. Il regolamento è su www.favambrosiana.it. Segnalazioni entro il 6 febbraio (fax 02.48911202; e-mail: info@favambrosiana.it).



Il card. Scola con le suore in partenza per le missioni

Religiosi e suore, un dono per la Chiesa ambrosiana

Nella festa della Presentazione del Signore, il 2 febbraio, si celebra la Giornata mondiale della Vita consacrata. In questa occasione ogni Diocesi è invitata a ringraziare Dio per il dono dei Religiosi e delle Suore alla Chiesa. Anche a Milano è in programma una solenne celebrazione eucaristica, che si terrà giovedì 2 febbraio, alle ore 17, presso la basilica di Sant'Ambrogio, e sarà presieduta dall'Arcivescovo, cardinal Angelo Scola, alla quale sono invitate tutte le Comunità Religiose della Diocesi di Milano. Un aiuto per

Il 2 febbraio celebrazione eucaristica con il Cardinale in S. Ambrogio

vivere la giornata si può trovare nel tradizionale messaggio della Commissione episcopale per il Clero e la Vita consacrata della Cei, che per il 2011 si intitola «Educarsi alla vita santa di Gesù». Il proprium della Vita Consacrata è e riassume la forma di vita che Gesù ha abbracciato e offerto ai discepoli che lo seguivano: è su questo pensiero che si impernia il documento (pubblicato anche su www.chiesadimilano.it). Nella parte centrale del messaggio, i Vescovi indicano ai Consacrati quattro «note» che «mostrano la coerenza della vita» con la loro

specifica vocazione, mostrando al tempo stesso la «fecondità di un assiduo cammino formativo». Le quattro note sono: «primato di Dio», «fraternità», «zele divino» e «stile di vita». Quanto al «primato di Dio», richiamano l'insistenza di Papa Benedetto XVI circa «la sfida principale del tempo presente», che consiste nella secularizzazione. Particolarmente i Consacrati sono chiamati a riflettere sul fatto che «sorge una nuova evangelizzazione, che metta al centro dell'esistenza umana il primo comandamento di Dio, la confessione Trinitaria e la Parola di salvezza» di cui essi hanno una profonda esperienza spirituale. Questo primo aspetto viene

ulteriormente approfondito col pensiero che nella misura in cui testimoniano «la bellezza dell'amore di Dio, che segue l'uomo con infinita benevolenza e misericordia», essi spandono quel «buon profumo divino» che può richiamare l'umanità alla sua vocazione fondamentale: la comunione con Dio. Nella loro esistenza trasfigurata dalla bellezza della Sua santità, i Consacrati sono chiamati ad anticipare la comunità «senza macchie e senza rughe», «il cielo nuovo e la terra nuova che ogni uomo desidera». Numerosa è la presenza dei consacrati e delle

consacrate sul territorio della Diocesi di Milano. Le 150 comunità maschili, tra Istituti di Vita religiosa e società di Vita apostolica, hanno quasi mille membri, di cui circa 800 sono sacerdoti. Sono invece quasi 700 le comunità femminili (40 di vocazione straniera) con poco meno di 7 mila suore (delle quali oltre 300 vivono nei 17 monasteri presenti sul territorio della Diocesi ambrosiana). In Italia invece i Religiosi sono circa 140 mila, dei quali 18 mila uomini e 122 mila donne. A livello mondiale sono quasi 875 mila, con 135 mila uomini e 740 mila donne.

Il messaggio dei Vescovi: «Educarsi alla vita santa di Gesù»